



rev. 09 21/12/2022

Material Safety Data Sheet

## EKOFIX 100

Reg. CE 1907/2006, Allegato II – Reg. UE 878/2020

### 1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

#### 1.1 Nome commerciale del prodotto:

**EKOFIX 100**

#### 1.2 Usi pertinenti identificati e usi sconsigliati

Liquido desodorizzante ad uso professionale

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

##### Responsabile formulazione

**APICE srl** Via Venezia, Z.I. Saletti - 66041 Atessa (CH) Italy - tel. +39 0872.889125 fax +39 0872.888023

##### Responsabile immissione sul mercato

**EKOMMERCE srl** Via Venezia, Z.I. Saletti - 66041 Atessa (CH) Italy - tel. +39 0872.888058 - fax +39 0872.888056

##### Persona competente - responsabile della compilazione MSDS:

apiceonline@apiceonline.it

#### 1.4 Numeri telefonici di emergenza

Per informazioni rivolgersi al num. +39 0872.888058 (LUN-VEN h 9.00-13.00 / 14.00-18.00)

Elenco dei Centri Anti Veleni attivi 24h/24h:

1. CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
2. CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
3. CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
4. CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
5. CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
6. CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
7. CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
8. CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
9. CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
10. CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

### 2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) + smi. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Reg. CE 1907/2006 + smi Allegato II Criteri del Regolamento 1272/2008 (CLP) + ATP

flam. liq. 3 – attenzione (wng)

eye irrit. 2 – attenzione (wng)

stot se 3 – attenzione (wng)

Indicazioni di pericolo:

H226; H319; H336.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12. il testo e delle indicazioni di pericolo (H) consigli precauzionali (P) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Criteri del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e ATP

Simboli:



Avvertenze: **ATTENZIONE (WNG)**

Indicazioni di pericolo (H):

H226; H319; H336.

Consigli precauzionali (P):

P101; P103; P210; P240; p241; P242; P243; P261; P262; P270; P280; P303+P361+P353; P304+P340+P312  
P337+P313; P305+P351+338; P370+P378; P4003+P233 P403+P235; P501.

## 2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (**PBT**) oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (**vPvB**) come definiti dal Reg. CE 1907/2006.

## 3) COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Sostanze e miscele pericolose contenute, ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 + smi

MISCELA	SOSTANZA	CAS	CE	CLASS.	INDICAZIONI PERICOLO	CONSIGLI DI PRUDENZA	SIMBOLI	%
CFX-EKOFIX  UFI: SQ30- Q04V-Q007- 33MD	ALCOOL ISOPROPILICO	67-63-0	200-661-7	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336	P210 P233 - P305+351+338	GHS02 GHS07 Dgr	70-76%
	ISOBUTANOLO	78-83-1	201-148-0	Flam. Liq. 3 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 STOT SE 3	H226 H335 H315 H318 H336	P210 302+352 P304+340 P305+351+338	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	1-5%
OLIO DI VASELINA		8042-47-5	232-455-8	Non classificato pericoloso ai sensi del Regolamento CE				15-20%

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12. Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) e precauzioni (P) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

Contatto con gli occhi: rimuovere eventuali lenti a contatto; sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte. Eventualmente consultare un medico mostrando la scheda di sicurezza.

Contatto con la pelle: lavare con acqua e sapone. Coprire la pelle irritata con un emolliente. Consultare un medico in caso di irritazione mostrando la scheda di sicurezza.

Inalazione: Portare l'infortunato in zona ben areata; Aerare l'ambiente; In caso di disturbi, consultare il medico mostrando la scheda di sicurezza

Ingestione: Non provocare assolutamente il vomito e somministrare abbondante acqua; mantenere a riposo l'infortunato

e chiamare un medico mostrando la scheda di sicurezza.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Per informazioni su sintomi ed effetti dovuti all'esposizione vedere la sezione 11.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

In caso di dubbi o se i sintomi di malessere persistono, sollecitare l'intervento medico. Seguire le indicazioni del medico mostrando la scheda di sicurezza

### 5) MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto è infiammabile; la presente sezione indica le prescrizioni per combattere gli incendi causati dal prodotto o che si manifestano in prossimità del prodotto.

#### 5.1 Mezzi di estinzione.

**Mezzi idonei:** In caso di incendio, è consigliabile utilizzare schiuma, polveri, chimiche, CO<sub>2</sub>. Per le perdite e sversamenti del prodotto non incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**Mezzi non idonei:** L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio. L'acqua può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi e superfici esposte.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Possibile formazione di monossido di carbonio (CO) o biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) o vapori irritanti.

#### 5.3 Misure antincendio.

Usare protezioni per le vie respiratorie, casco di sicurezza e indumenti protettivi completi.

Per perdite e sversamenti non incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

### 6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio.

Indossare indumenti protettivi. Non fumare.

Per chi interviene direttamente: Indossare indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Predisporre un'adeguata ventilazione. Non fumare. Eventualmente, consultare un esperto.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.

Fare riferimento alla Normativa ambientale locale/nazionale/europea.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se possibile utilizzare una pompa a vuoto per la raccolta, in alternativa arginare lo spargimento del prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Non manipolare contenitori danneggiati e/o il prodotto fuoriuscito. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per ulteriori informazioni

## 7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori

Seguire le prescrizioni della sezione 8

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro; lavarsi le mani dopo l'uso; togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Evitare la formazione di vapori/nebbie; non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Stoccare all'interno di locali areati; Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Materiali e rivestimenti considerati idonei al prodotto sono: acciaio inossidabile, PE (polietilene), ABS (acrilonitrile butadiene stirene).

### 7.3 Usi finali particolari.

Liquido desodorizzante ad uso professionale da utilizzare nell'apparecchiatura Ekomille con aggiunta di acqua.

## 8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Riferimenti Normativi:

GBR United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits (2020)  
TLV-ACGIH ACGIH 2021

#### 2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm
WEL	GBR	999	400	1250	500
TLV-ACGIH		492	200	983	400

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 140.9 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 140.9 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 552 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 552 mg/kg

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 28 mg/kg

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

esposizione	Locali acuti	Effetti sui consumatori		Locali acuti	Locali acuti	Effetti sui lavoratori		Sistemic cronici
		Sistemic Acuti	Locali cronici			sistemic acuti	Locali cronici	
Orale								
Inalazione								500mg/kg
Dermica								888mg/kg

### ALCOL ISOBUTILICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm
WEL	GBR	154	50	231	75
TLV-ACGIH		152	50		

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Misure precauzionali: Utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative

Protezione degli occhi/volto: è consigliabile l'utilizzo di occhiali di sicurezza (EN 166).

Protezione respiratoria: In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

Protezione delle mani: è consigliabile l'utilizzo di guanti impermeabili (AQL 1,5) o anche di guanti per protezione da agenti chimici (EN 374)

Pericoli termici: nessuna informazione disponibile.

Utilizzare abbigliamento e calzature da lavoro idonee.

## 9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico/Aspetto	Liquido
Colore:	Verde
Odore:	Caratteristico alcolico mandorlato non allergenico.
Soglia olfattiva	non definito
Ph:	Neutro
Punto di fusione/punto di congelamento	< -10°
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	83C°
Punto di infiammabilità	> 23C° ≤60C°
Tasso di evaporazione	non definito

Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente
Limiti sup./inf. di infiammabilità o di esplosività	non pertinente
Tensione di vapore	non definito
Densità di vapore	>1 (aria=1)
Densità relativa	0,8
Temperatura di autoaccensione	425 c
Temperatura di decomposizione	non pertinente
Viscosità	non definito
Proprietà esplosive	non pertinente
Proprietà ossidanti	non pertinente

## 10) STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2 Stabilità

Prodotto stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

### 10.5 Materiali incompatibili

Dati non disponibili

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1 informazioni sugli effetti tossicologici

**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni:** informazioni non disponibili

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione:** Informazioni non disponibili

**Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine:** Informazioni non disponibili

**Effetti interattivi** Informazioni non disponibili

#### Tossicità acuta:

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

### **ALCOL ISOBUTILICO**

LD50 (Orale) 2460 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) 2460 mg/kg Rabbit  
LC50 (Inalazione) 19.2 mg/l/4h Rat

### **2-PROPANOLO**

LD50 (Orale) 4710 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) 12800 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione) 72.6 mg/l/4h Rat

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA** Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  
**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE** Provoca gravi lesioni oculari  
**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA** Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  
**MUTAGENICITA' SULLE CELLULE GERMINALI** Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  
**CANCEROGENICITA'** Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  
**TOSSICITA PER LA RIPRODUZIONE** Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  
**TOSSICITA SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA** Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  
**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE** Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## **11.2 Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione

## **12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### **12.1. Tossicità**

Informazioni non disponibili

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

ALCOL ISOBUTILICO Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l Rapidamente degradabile

2-PROPANOLO Rapidamente e facilmente degradabile

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

ALCOL ISOBUTILICO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

2-PROPANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

### **12.4. Mobilità nel suolo**

ALCOL ISOBUTILICO Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,31

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### **12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

## **13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### **13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti**



rev. 09 21/12/2022

Prodotto esausto: non immettere nelle reti fognarie e/o in corsi d'acqua;  
Osservare la vigente normativa comunitaria (Direttive 2008/98/CE), la normativa nazionale (D.Lgs. 152/06 e smi) e le disposizioni locali in materia di gestione rifiuti.

Imballaggi: osservare la vigente normativa comunitaria (Direttiva 2008/98/CE), la normativa nazionale (D.Lgs. 152/06 e smi) e le disposizioni locali in materia di gestione rifiuti.

## 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### Trasporto stradale e ferroviario - ADR/RID:

Classe di pericolo:	3
Numero di Kemler:	30
Numero ONU:	UN 1987 – alcoli, n.a.s. (miscela di alcoli)
Codice classificazione materia:	F1
Gruppo di imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente	NO

Ai sensi dell'Accordo sul trasporto su strada di merci pericolose (ADR), il trasporto può avvenire in esenzione.

### Trasporto marittimo - IMDG:

Classe IMDG	3
Numero ONU:	UN 1987 – alcoli, n.a.s. (miscela di alcoli)
Label	3
Gruppo di imballaggio:	III
Marine pollution	NO

### Trasporto aereo - ICAO/IATA e IATA-DGR:

Classe ICAO/IATA	3
Numero ONU/ID	UN 1987 – alcoli, n.a.s. (miscela di alcoli)
Label	3
Gruppo di imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente	NO

**Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di Marpol e il codice IBC:** informazione non pertinente

## 15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione specifiche su salute sicurezza e ambiente

Regolamento CE 1907/06 + smi (REACH) + Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 e il regolamento (CE) n. 1488/94, nonché la direttiva 76/769/CEE del e le direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

Regolamento CE 1272/08 + smi (CLP) + relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006



Regolamento UE 2020/878	che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
Regolamento UE 2015/830	recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) – (ABROGATO)
Regolamento UE 2010/453	recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) – (ABROGATO)
Direttiva 67/548/CEE + ATP	Direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose (ABROGATA)
Direttiva 1999/45/CE +ATP	concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (ABROGATA)
Direttiva 2008/98/CE	relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
D.Lgs 152/06 +smi	Norme in materia ambientale
DLgs 81/08 +smi	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. <i>I lavoratori esposti a miscele e sostanze pericolose devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81/08 salvo che il rischio sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 co. 2.</i>
ADR	<i>"Accord europeen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route"</i>
IMDG	<i>"International Maritime Dangerous Goods Code"</i>

## 15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Il Fornitore non ha effettuato una valutazione sulla sicurezza chimica.

## 16) ALTRE INFORMAZIONI

Elenco abbreviazioni:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
 IATA: International Air Transport Association  
 ICAO: International Civil Aviation Organization  
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
 LC50: Lethal concentration, 50 percent  
 LD50: Lethal dose 50 percent  
 ATP: adeguamento al progresso della Tecnica  
 CLP: Classification, labelling and packaging  
 PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico  
 vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile  
 DSP: Direttiva sostanze pericolose

DPP: Direttiva preparati pericolosi  
 TLV: valore limite di soglia  
 TLV-TWA: (valore limite di soglia - media ponderata nel tempo):  
 TLV-STEL: valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione  
 BEI Indici Biologici di Esposizione (indicato da ACGIH)  
 LBE Limite Biologico Equivalente  
 DFG Deutsche Forschungsgemeinschaft  
 BAT: Livello biologico tollerabile (indicato da DFG)  
 CMR: cancerogeno, mutageno, tossico per la riproduzione

### Elenco delle simbologie utilizzate alle sezioni 2 e 3

**FLAMM. LIQ.** liquido infiammabile  
**EYE IRRIT.** irritante per gli occhi  
**STOT SE** Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola  
**SKIN IRRIT.** Irritante per la pelle  
**EYE DAM.** Lesioni oculari  
**ACUTE TOX.** Tossicità acuta

### Elenco delle frasi di rischio e consigli di prudenza utilizzati alle sezioni 2 e 3

#### Indicazioni di pericolo (H)

**H226** Liquido e vapori infiammabili.  
**H319** Provoca grave irritazione oculare  
**H336** Può provocare sonnolenza o vertigini  
**H225** Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
**H319** Provoca grave irritazione oculare  
**H335** Può irritare le vie respiratorie.  
**H315** Provoca irritazione cutanea.  
**H318** Provoca gravi lesioni oculari.  
**H302** Nocivo se ingerito

#### Indicazioni precauzionali (P)

**P101** In caso di consultazione di un medico, mostrare il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P103** Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
**P210** Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate — Non fumare.  
**P242** Utilizzare solo utensili antiscintillamento.  
**P243** Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.  
**P261** Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.  
**P262** Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.  
**P270** Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
**P280** Indossare guanti/indumenti protettivi /Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.  
**P303+P361+P353** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia.  
**P312** In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
**P304+P340** IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
**P305+P351+338** in caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P337+P313** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
**P370+P378** In caso di incendio, estinguere con Agenti appropriati CO<sub>2</sub>, polvere, schiuma.  
**P403+P235** Conservare in luogo fresco e ben ventilato.  
**P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla Normativa locale/regionale/nazionale/ int.le  
**P233** tenere il recipiente ben chiuso. per tossicità acuta - per inalazione, tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie, tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola; narcosi: tenere il recipiente ben chiuso se la volatilità del prodotto è tale da generare un'atmosfera pericolosa.  
**P302+352** in caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.



rev. 09 21/12/2022

- P304+340** in caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P403+P233** Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Tali informazioni sono valide ed attendibili soltanto per il prodotto tale e quale a cui si riferiscono, mentre non sono valide per l'eventuale derivato in cui la sostanza venisse utilizzata.

E' responsabilità dell'utilizzatore verificare la completezza e l'idoneità delle informazioni in relazione all'utilizzo della sostanza.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto diretto controllo della ditta APICE srl, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione agli addetti all'utilizzo di prodotti chimici.

La presente scheda di sicurezza (MSDS), rev. 09 del 21/12/2022, annulla e sostituisce le precedenti

REV	DEL
09	21/12/2022
08	10/12/2015
07	28/07/2015
06	20/12/2012
05	02/03/2010
04	22/04/2009
03	05/11/2007
02	26/10/2007
01	05/11/2002
00	30/09/2002